6074system18 @ Gruppo 24 ORE RIPRODUZIONE RISERVATA 92F52BA85B3D44D4

RYANAIR CONTRO ENAC
Ryanair chiede al presidente dell'Enac Pierluigi Di Palma di dimettersi, definendo «false» le sue affermazioni sull'esistenza di un «oligopolio» in Italia o sul fatto che «le compagnie aeree low cost non esistono più» o che le tariffe basse «non ci saranno mai più».

L'intervista. Giovanni Tamburi. Il Presidente e Ceo di Tip: «Dopo anni in cui le fusioni e acquisizioni sono state guidate dal private equity, ora i fondi rallentano raccolta, impieghi e disinvestimenti: così la Borsa torna centrale»

«Tornano le quotazioni in Borsa. Alpitour? Vendita senza fretta»

Alessandro Graziani

«Credo che stia arrivando il momento della grande ripartenza delle Ipo in Borsa. Dopo quasi venti anni in cui il mercato delle fusioni e acquisizioni è stato guidato dai fondi di private equity, ora quel mondo sta rallentando raccolta, impieghi e disinvestimenti. L'invenduto del settore è arrivato a 3.000 miliardi di dollari, i tassi non scenderanno più di tanto, le banche restano molto selettive nei prestiti, per cui la logica dice che nei prossimi anni sarà la Borsa a tornare al centro della finanza. Finita l'anomalia dei tassi di interesse a zero, l'equilibrio tra equity e leverage deve tornare alla normalità». Giovanni Tamburi, numero uno del gruppo Tamburi Investment Partners (Tip), ha portato in Borsa oltre 30 aziende durante la sua lunga carriera. In questa intervista a IlSole24Ore spiega perché a suo giudizio il mercato delle Ipo va verso quella che lui chiama «una svolta epocale» e fa il punto su alcuni investimenti di Tip preannunciando, a parte la possibile vendita di una quota in Alpitour, il ritorno alla fase delle acquisizioni.

Perché ritiene che ci troviamo di fronte a una svolta storica per le Ipo?
Negli ultimi 15-20 anni i bassi tassi di interesse hanno portato ingenti liquidità verso i fondi di private equity, che sono arrivati a rappresentare il 40% dell'm&a a livello mondiale. Molte aziende hanno escluso la quotazione in Borsa preferendo vendersi ai fondi che, avendo l'obbligo di investire la liquidità raccolta, offrivano multipli di valutazione più alti. Non solo rispetto a quelli delle Borse ma spesso anche a quelli che potevano offrire operatori industriali sinergici. Quella fase storica sembra finita. Ritengo che i listini internazionali si ripopoleranno, anche perché proprio i fondi di private equity sono stati il principale motore dei delisting visti negli ultimi anni, anche in Italia.

> **La vendita di una quota rilevante di Alpitour è la prima opzione ma il prodotto di Ipo resta un'alternativa possibile**

GIOVANNI TAMBURI
Presidente e Ceo di Tamburi Investment Partners (Tip)

In alternativa alla Borsa, le aziende possono sempre scegliere di finanziarsi tramite le banche o rivolgersi ai fondi di private debt. Non crede?
Le banche, anche per motivi regolamentari, stanno centellinando i prestiti alle imprese e comunque si concentrano sulle aziende con merito di credito più alto per avere meno rischi e per ridurre l'assorbimento di capitale. Quanto al private debt, attualmente i tassi di interesse sono molto alti e in certe situazioni superano il 10% annuo. Non so quante e quali aziende sane siano interessate.

Le Borse sono su livelli record, ma le valutazioni delle mid e small cap restano basse sia in Europa che negli Usa. Non è un elemento di freno per chi si vuol quotare?
Lo è, almeno per ora. Le Borse sono ai massimi ma il rialzo è determinato, soprattutto negli USA, dalle solite dieci grandi società tecnologiche. In Europa a trainare sono state le banche. Arriva sempre un momento in cui gli investitori fanno i conti e ragionano sulla sostenibilità dei multipli. Penso soprattutto ai tecnologici USA: Nvidia è valutata 35 volte il fatturato, Microsoft 13, Meta 9. Parliamo di ricavi, non di utili. Ipotizziamo pure che in questi casi si tratti di rarità meritevoli, il resto langue. D'altra parte, non sono il solo a dire che i prossimi due anni saranno quelli della riscoperta delle small e mid cap industriali che oggi sono sottovalutate. È logico che sia così.

A proposito di Ipo in Borsa, Tip ha in corso un processo di vendita di Alpitour. Il fatto che l'iter di vendita proceda a rilento può far tornare d'attualità la quotazione in Borsa?
Certo. Il progetto di Ipo resta un'alternativa possibile, farebbe bene alla Borsa italiana avere quotato il più grande gruppo del settore, ma per ora la vendita di una quota rilevante è la prima scelta. Con quello che i soci hanno passato durante il Covid era doveroso fare questo check. Siamo in trattativa con più gruppi, abbiamo rallentato l'iter perché qualcuno pensava che volessimo cederla velocemente approfittando del picco del settore viaggi nel post pandemia. Non è così, Alpitour sta continuando a crescere anche nel 2024 e i risultati dei prossimi mesi lo dimostreranno.

Esistono competitor quotati di Alpitour con cui comparare i multipli di valutazione?
No, perché Alpitour è un unicum. È nota per il tour operating e per i villaggi turistici, ma ha anche molti alberghi di proprietà in tante parti del mondo. Un patrimonio fantastico. E una propria compagnia aerea, Neos, considerata un gioiellino, anche lei in forte crescita. Tra poco faremo anche Palermo-New York.

Tip è anche un azionista storico di Moncler. Dopo il profit warning di Kering per la frenata di Gucci, il lusso sta evidenziando segnali di crisi? E a seguito della parziale vendita di quote della famiglia Rivetti, teme che Moncler sia diventata fin troppo contendibile?
Quello di Gucci è un caso a parte, peraltro temporaneo a mio giudizio. Sabato De Sarno è bravissimo. Il lusso non è affatto in crisi e crescerà ancora perché il crescente numero di ricchi nel popoloso mondo asiatico continuerà ad avere voglia di esibire la propria ricchezza. Quanto alla contendibilità azionaria di Moncler, è vero che è aumentata, ma non è un male. Anzi, la società guidata da Remo Ruffini è da sempre abituata a competere sui mercati facendo performance eccellenti. Difficile fare meglio. In ogni caso, Tip è da 12 anni socia di Moncler, da prima della quotazione, e resta azionista affezionato.

Negli ultimi due anni avete fatto una sola grande acquisizione: Italian Design Brands, ora Dexelance. Ora vendete Alpitour. Siete in fase di stallo?
No, al contrario. Abbiamo atteso. Per i motivi che le dicevo prima, a partire dalla necessità di equity delle mid cap e dalle esigenze di vendere dei fondi di private equity, per noi si riapre ora la fase degli investimenti. Le più belle operazioni del passato (Interpump, Prysmian, Amplifon, Beta, Chiorino, Limonta, Roche Bobois, Ovs, Sesa ed altre) le abbiamo concluse in fasi simili. In Italia le occasioni di investimento in medie imprese eccellenti non mancano mai e ce ne sono tante che hanno voglia di accelerare la loro crescita con l'ingresso nel capitale di gruppi come il nostro. Aziende leader di mercato ed anche di nuova generazione, come Bending Spoons, che infatti accompagnamo da anni. Stiamo valutando molte opportunità e per le operazioni maggiori investiremo, come facciamo da sempre, tramite i club deal che aggregano risorse di famiglie imprenditoriali italiane. L'obiettivo è replicare i risultati degli ultimi dieci anni, che hanno garantito un total return delle azioni Tip del 323%, corrispondente a un 32,3% medio annuo. Mi scuso (sorride, ndr) se l'anno scorso abbiamo dato solo il 28%. Siamo determinatissimi a fare meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMAGOECONOMICA

Ritorno delle Ipo. La sede di Borsa Italiana

AZIENDA USL TOSCANA
CENTRO AVVISO DI GARA

L'Azienda USL Toscana Centro ha indetto, con deliberazione D.G. n. 199 del 22/02/2024, una procedura ad evidenza pubblica, tenuta ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'asta (o almeno pari alla stessa), ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 e seguenti, del l R.D. 827/1924 e artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.), per l'alienazione di un immobile posto nel Comune di Firenze (FI) – Via Borgo Ognissanti n. 42 rosso.
L'immobile di proprietà aziendale oggetto di alienazione, all'attualità, è rappresentata come segue:
Catasto Fabbricati del Comune di Firenze:
Foglio 164, particella 320 sub 509
Categoria catastale: C/1 – Rendita catastale: € 9.306,55
Importo a base d'asta **€ 450.000 (quattrocentocinquantamila/00)**.
La documentazione di gara dovrà pervenire all'Azienda USL Toscana Centro, secondo le modalità indicate nel disciplinare, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/05/2024 ed è consultabile sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Centro www.uslcentro.toscana.it → Home → Bandi/concorsi/avvisi → Avvisi → Bandi e avvisi Patrimonio.
Per informazioni vedi bando.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Luca Tani)

AVVISO AL PUBBLICO

Metanodotto "Rifacimento alimentazione per Genova e opere connesse" ubicato nei comuni di Genova e Ceranesi in provincia di Genova
AVVISO PROROGA TERMINI INIZIO E FINE LAVORI

Si rende noto che, a seguito della richiesta presentata dalla SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, la Città metropolitana di Genova - Direzione ambiente - Servizio tutela ambientale - Ufficio autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali con atto n. 405/2024 del 21.02.2024 ha concesso la proroga di 6 mesi del termine per l'inizio e la conclusione dei lavori relativi al Metanodotto "Rifacimento alimentazione per Genova e opere connesse" ubicato nei comuni di Genova e Ceranesi in provincia di Genova per il quale era stata rilasciata Autorizzazione Unica n. 194/2023 del 02.02.2023 ai sensi della L.R. n. 22 del 29.05.2007, L.R. n. 16 del 06.06.2008, T.U. n. 327 del 08.06.2001, D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004. In relazione alla suddetta proroga, il termine per l'inizio dei lavori è stato prorogato fino al 02.08.2024 e conseguentemente quello per il completamento degli stessi procrastinato al 02.08.2027.

Snam Rete Gas S.p.a.
Engineering, Construction & Solutions
Progetti Infrastrutture Centro Nord
Project Manager
Giorgio Moncalvo

mediolanum GESTIONE FONDI

AVVISO
ai partecipanti al FIA italiano immobiliare chiuso
"MEDIOLANUM REAL ESTATE"

Messa in liquidazione e proroga della durata
Riduzione della commissione di gestione

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. (la "**SGR**") nella riunione del 26 marzo 2024, ha deliberato, la **liquidazione del Fondo a far data dal 31 dicembre 2024** per scadenza della relativa durata. Da tale data sarà preclusa ogni ulteriore attività d'investimento.
In occasione della medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione, con il parere conforme del Collegio Sindacale, ha inoltre deliberato una **proroga di tre anni della durata del Fondo**, a far data dal 1º gennaio 2025, al solo scopo di completare lo smobilizzo degli investimenti in portafoglio, avvalendosi così della facoltà riconosciuta dall'art. 2, comma 3*, del Regolamento (il "**Periodo di Grazia**"). La nuova data di scadenza del Fondo è fissata quindi al **31 dicembre 2027**.
La decisione di esercitare tale facoltà è stata adottata nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Fondo ed è connessa alla sussistenza di oggettive condizioni di mercato che non consentono di completare la liquidazione del Fondo entro la scadenza del 31 dicembre 2024 senza incorrere in gravi perdite che comprometterebbero il rendimento finale del Fondo. La proroga è stata adottata al fine di massimizzare il valore di vendita degli asset, con l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità di mercato, tenuto conto dei relativi tempi medi di commercializzazione per singolo asset e delle eventuali evoluzioni della situazione geo-politica e sociale a livello europeo ed internazionale.

* * *

Contestualmente al Periodo di Grazia, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha altresì approvato, su base volontaria, la modifica dell'art. 33, comma 1, lett. a), num. 1), del Regolamento relativa alla riduzione della commissione di gestione fissa annua spettante alla SGR dall'1,50% all'1% del valore complessivo delle attività del Fondo. La modifica non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia, rientrando nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale e sarà efficace a partire dall'avvio del Periodo di Grazia, vale a dire dal 1º gennaio 2025.

Una copia del Regolamento del Fondo, modificato nei termini sopra indicati, sarà reperibile sul sito *internet* della SGR a partire dalla data di validità (www.mediolanumgestionefondi.it/fondi-immobiliari/mediolanum-real-estate), fermo restando che la SGR provvederà a fornire gratuitamente copia del Regolamento modificato ai partecipanti che ne facciano richiesta.

Basiglio – Milano 3, 2 aprile 2024

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.
Palazzo Meucci – Via Ennio Doris – 20079 Basiglio Milano 3 (MI)
www.mediolanumgestionefondi.it

*(nell'avviso pubblicato in data 27 marzo, il riferimento al comma 2 è da intendersi al comma 3 dell'art. 2 del Regolamento)

24 ORE PROFESSIONALE
Top24 Lavoro

Scegli il TOP.
Top24 Lavoro, il tuo assistente nell'attività quotidiana.

Dedicato a tutti i professionisti e manager d'azienda, Top24 Lavoro è il sistema che ti offre aggiornamento quotidiano, approfondimenti degli esperti e tutte le risposte operative.

Ricerca intelligente, sintesi, circolari, tutta la contrattazione collettiva, la documentazione ufficiale, contenzioso del lavoro e previdenziale, formazione professionale accreditata e strumenti operativi.

top24lavoro.it

ARCA SGR

AVVISO AI PARTECIPANTI DEI FONDI COMUNI APERTI "ARCA"

ARCA Fondi SGR S.p.A.
Depositi Dormienti
Avviso avvenuta pubblicazione

ARCA Fondi SGR S.p.A. ai sensi del D.P.R. n. 116 del 22/6/2007, avvisa di aver inviato l'elenco dei "Rapporti Dormienti" al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Tale elenco verrà pubblicato sul sito www.consap.it per la libera consultazione. Se gli intestatari dei suddetti rapporti non manifesteranno entro il 20/05/2024 l'intenzione di mantenerli attivi, i relativi fondi verranno devoluti al Fondo appositamente istituito dalla legge 266/2005.
Si invitano i clienti interessati a contattare il Supporto Clienti di Arca Fondi al n. 02 4543215 per ulteriori informazioni.

ASTARIS
PATRIMONIO DESTINATO

Il dott. Claudio Sforza, nella sua qualità di Procuratore del Patrimonio Destinato di Astaris S.p.A. (già Astaldi S.p.A.) costituito ex art. 2447-bis ss. c.c. con delibera consiliare del 24 maggio 2020 a rogito del Notaio in Roma, Salvatore Mariconda, iscritta nel Registro delle Imprese in data 27 maggio 2020, munito dei necessari poteri,

INFORMA

che intende procedere alla vendita di tutte le interessenze del Patrimonio Destinato di Astaris S.p.A. nella società Otoyol Yatirim ve Isletme A.Ş., titolare della concessione per la realizzazione e la gestione dell'autostrada "Gebze–Orhangazi–Izmir" in Turchia, progetto denominato GOI Motorway.
Coloro che intendano acquisire maggiori informazioni sul progetto nonché sull'accesso alla relativa procedura di selezione di un potenziale acquirente sono invitati a farne richiesta entro il termine perentorio delle ore 18:00 (CEST) del 3 maggio 2024, tramite e-mail all'indirizzo e-mail goiproject@astaldi.com al fine di ottenere il *teaser* del progetto, l'accordo di riservatezza e un apposito *format* da utilizzarsi per l'eventuale manifestazione di interesse; questi ultimi dovranno essere restituiti, debitamente sottoscritti al medesimo indirizzo e-mail suindicato entro il termine perentorio delle ore 18:00 (CEST) del 3 giugno 2024.
Per ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura, si rinvia al testo integrale dell'avviso di vendita disponibile sul sito internet www.astaldi.com, all'interno della sezione dedicata "Patrimonio Destinato" / "GOI Motorway".
Roma, 2 aprile 2024

Dott. Claudio Sforza

Patrimonio Destinato di Astaris S.p.A. con Socio Unico - Delibera Consiglio di Amministrazione del 24.05.2020 | Sede Legale: 00156 Roma – Via G.V. Bona 65 Tel. +39.06.87761 Reg. Imprese di Roma e C.F. 00398970582 | P. IVA 00880281001 – REA RM 152353 Capitale Sociale sottoscritto e versato: 1.000.000,00 euro | astaldipade@pec.actalis.it www.astaldi.com

Colombi CAE

ISMETT
ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE IRCCS PALERMO
ESITO GARA

Con riferimento alla *procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs n. 36 del 2023 e smi, in modalità telematica, per l'appalto in unico lotto indivisibile, di servizi bancari e finanziari a supporto dell'attività dell'IRCCS ISMETT SRL (di seguito "ISMETT") DI PALERMO – Gara n. 9359385 Codice CIG A01947FDCC*, si rende noto che l'Impresa aggiudicataria della procedura di gara è **Intesa Sanpaolo S.p.A.** e che l'importo complessivo di aggiudicazione ammonta a **euro 662.800,00**. Pervenute complessivamente offerte da n. 2 (due) operatori economici. Copia integrale del presente avviso è stata inviata alla GUUE il 12/03/24.
DIRETTORE D'ISTITUTO
F.to **Dott. Angelo Luca**